

Elena Milesi

K era musica!



Corponove

In copertina

Giuseppe Milesi, *I piedi vanno*

olio su tempera, 1960, cm 155x116

Ad un anno dalla scomparsa della poetessa Elena Clivati Milesi, l'Amministrazione Comunale di San Giovanni Bianco, insieme agli esecutori testamentari, pubblica le poesie inedite scritte nell'ultimo periodo.

Rispettando il testo originale - con l'inserimento in copertina di un'opera del marito, il pittore G. Milesi - e tenendo fede alla struttura editoriale sempre seguita da Elena, con questa raccolta riproponiamo il suo ricordo, le sue riflessioni, le sue parole limpide e forti; ce la immaginiamo ancora alla finestra, diventata linea di confine, mentre ci guarda e ci chiama beati

"...E vanno beati.

Beatitudine dei piedi che vanno
Beati vi chiamo".

Vorremmo ancora averla con noi.

Non dietro una finestra, in uno spazio obbligato dalla malattia, ma sulle rive del fiume, per le vie del paese, libera nel mondo a parlare della sua poesia e del suo Pitt.

Questo libro, ci auguriamo, aiuterà a sentirla vicina; darà una mano nei momenti difficili, serenità nella vita di tutti i giorni.

MARCO MILESI
Sindaco di San Giovanni Bianco

K era musica!

Elena Milesi

K era musica!

Corponove

INDICE

<i>S</i> Santa Maria Ausiliatrice	7
<i>Che fanno le leonesse</i>	8
<i>Gioia è concessa</i>	9
<i>Su montagne russe</i>	10
<i>affiorano pensieri</i>	11
<i>Come l'albero dal nodoso fusto</i>	12
<i>Come le paperelle quiete</i>	13
<i>Urge, tutti ritornare</i>	14
<i>In balia del Tempo e dei sospetti</i>	15
<i>Ogni verticalità vietata</i>	16
<i>Riserbato dono</i>	17
<i>Sconosciute cellule</i>	18
<i>Ricerca ritrovare</i>	19
<i>Gira il mondo</i>	20
<i>Graziosa</i>	21
<i>neo neo Nuovo!</i>	22
<i>Endoscopio</i>	23
<i>Poi che il Kankro</i>	24
<i>Doccia gelata</i>	25
<i>Come se non ci fosse</i>	26
<i>Ogni tregua vietata</i>	27
<i>Non è sempre festa</i>	28
<i>Accumuli tensione</i>	29
<i>Piangere per un ragazzo pallido</i>	30
<i>Per i Brasiliani</i>	31
<i>Post chemioterapia?</i>	32
<i>Bianca spuma dell'onda a riva</i>	33

<i>Oh Bambino-con-le-ali</i>	34
K era musica!	35
<i>ma che brava!</i>	36
<i>Cisplatino d'intesa con il K</i>	37
<i>Delusa</i>	38
<i>Come quelli che nel paese</i>	39
<i>Andar di notte.</i>	40
<i>Subdolo e silente</i>	41
<i>Io il K sono potente</i>	42
<i>Affidare alla solitaria nube</i>	43
<i>Con il K convivere</i>	44
<i>Allergici alla TAC</i>	45
<i>Tutti i Santi, tutti i Morti</i>	46
<i>Notte. Duole e sanguina</i>	47
<i>Vegetante</i>	48
<i>Assurda la speranza</i>	49
<i>Imbambolata e assente</i>	50
<i>Immobilmente in poltrona</i>	51
<i>Controlli e protocolli</i>	52
<i>Tenaglie alle caviglie</i>	53
<i>Dal balcone di Villa Serena</i>	54
<i>Lunga vita a te e alla tua Casa</i>	55
<i>Quando ero beata</i>	56
<i>Anni azzurri? Quante pitturate?</i>	57
Le beatitudini	58
Doccia	60
Mandami, Umberto	61
<i>La tua falcata ampia</i>	62
L'abbandono delle cose	63

Santa Maria Ausiliatrice

*S*anta Maria Ausiliatrice
protegga - nato nel suo giorno -
il mio Quaderno della sfida.
Sfida/gioco sfida/lavoro
Protegga l'altra SFIDA
all'orizzonte: *bivio*
di scelta.
Se ad oltranza resistere
o serenamente
 lasciarmi
 andare

24 maggio 2014



Che fanno le leonesse
quando il dolore fisico
le assale? Nella notte disperata
invocano Mamma: Aiuto Mamma
Aiuto!



Gioia è concessa

: la Piazza Vecchia - il Battistero

la Cappella

In Duomo, veemente il Coro

innalza il miserere

: Miserere nobis

Miserere di me

25 maggio

*S*u montagne russe
percorso accidentato
salite alla fiducia

e a bassi livelli
nel precipizio della condanna
: sconforto...

Acuminata lama
sopra il capo sospesa
il VERDETTO
sovrasta le giornate

28 maggio

A
affiorano pensieri

: contrastano illusioni
confinano desideri

29 maggio



Come l'albero dal nodoso fusto
-grumi e gomme
corteccia di protuberanze e crepe-
gode il vento nella chioma

l'albero della vita umana
-qua e là colpito da escrescenze
cisti e calcoli
areole e ernie
tumefazioni interne-
vuole nel libro e nel midollo
mantenere il fuoco del tempo
l'incantevole suono dei giorni
e delle stagioni

*C*ome le paperelle quiete
in semicerchi di onde
a Sarnico del Lago
-nell'inafausta diagnosi-
così stare

1 giugno

Urge, tutti ritornare

*P*ensionati che non vogliono?
E invece sì che vogliono
cambiare il mondo
rovesciarlo come il calzino
vecchio. Scuoterlo di sozzure
e malaffare. Di striglia
ruvida strigliarlo sino a
stingerlo. Detergerlo che più
non si possa. Anche -fatto e finito- buttarlo.

Ritrovare giorni modesti
e savi, lindi. Rigenerati
nell'antica saggezza.
Alla disgraziatamente -oggi disusata-
onestà
dei nostri vecchi
Urge, tutti ritornare.

luglio 2014

*I*n balia del Tempo e dei sospetti
sospetto cancro - lo scrivono Kappa-
Se pensavamo di tranquillamente
attendere la Morte scrivendolegendo
quel poco operando al quotidiano
altro si prospetta.
Che il Cielo assista
che il Dolore non incrudelisca
come già in passato quando K
il cancro ci fu scomodo compagno
in lungo giro d'anni

luglio 2014



Ogni verticalità vietata
Piatta come mollusco
Invertebrata.

R

Riserbato dono

Come amatissimi figli

- pecorelle fra le braccia -

oltre il presente diranno

la fiamma *tenace*.

Multis inspectantibus. Coram

coram populo il plesso pudendo

i genitali isteriliti. Disagio

Sulla mia mano inerte

una mano amica

calda

comunicante

È il medico più anziano

il più saggio.

Apprendano i giovani il segreto

d'esperienza,

: la carità di com-passione

realizza la missione

“divinum est sanare dolorem”

*S*conosciute cellule
cresciute estranee e sanguinanti
entro
nel buio profondo pozzo

Dilatate l'oscurità sino alla luce
estrometterle
extruderle

R
Ricerca ritrovare
ricomporre rigodere la salute
Immenso
inestimabile bene!



Gira il mondo

Qui - 13anni -

sempre lo stesso chiodo fisso.

G

Graziosa

ti balla davanti vestita
di rosa. Ti invita alla festa
alla gioia.

Ben presto ci tocca scoprire
inganni e menzogne la dura
fatica che esige la Vita
Lungo il cammino svaniscono
i sogni, si inciampa in cruda
realtà. Si adegua il respiro
la forza residua al passo
sempre più stanco e sfinito

neo neo Nuovo!

N

neonato
neàntropo
neòteroi
neoellenico neoebraico
neòfito neofobia
neorealismo neolinguismo
neoumanésimo

neo neo Nuovo Nuovo!

neo-stómia
neo-plásma
neo-plasía



Endoscopio

E se la vagina non sanguina
sappi che l'endoscopio
è fatto apposta
per farla sanguinare

Endomani

- con il guanto.

Fuorimani

- fuori i guanti
insanguinati

Fuori fuori dalla sala di
tortura

P Poi che il Kankro
è ereditario

questo dono
nonna Sofia
l'ha lasciato a me.

Privilegiata!

D
Doccia gelata.
La speranza
la fiducia
che procedevano spedite
su scarpe ballerine
sono pulcini fradici
che strascicano i piedi.

16-7-2014



Come se non ci fosse
Leggiamo. Staccati e sereni

E venga con occhi felici
non abominevoli come usano
dipingerli.


22-7-2014



Ogni tregua vietata
O povera Terra!
Creature addolorate
fitte come mosche al latte


Più pallide del latte
e tremebonde
Una su mille ce la farà?

31-7-2014
(Sala d'attesa)



Non è sempre festa
Se andiamo per mare
possiamo anche aspettarci
burrasche.

1-8-2014

 Accumuli tensione
Alla prima carezza
ti lasci andare

1-8-2014

*P*iangere per un ragazzo pallido
smorto come la morte. Sotto
la tesa del cappellino-baseball
chiedono gli occhi di poter tornare
alla sua base alla sua gioventù

21-8-2014

*P*er i Brasiliani
cisplatino
è ciò che si trova al di qua
del Rio/de la Plata

Per Noi del K
è
vomitevole
vomitable

22 agosto 2014

*P*ost chemioterapia?
Violenti strappi di vomito
Nausea del mondo intero

Un lago immoto biancosporco
-albume d'occhio senza pupilla-
ha rive nere

12 settembre 2014

*B*ianca spuma dell'onda a riva
dolcemente ci porti via
Dal mare nero all'orizzonte
splendente di luce



Oh Bambino-con-le-ali
smuovi l'aria
allontana questo male

K era musica!



Era la decima lettera¹

era simbolo del potassio²

era unità di misura³

era stelle giallo/rossastre

era calice dei fiori⁴

era vitamina⁵.

Serenate e sinfonie, Missa,

Requiem, drammi giocosi e danze

Oh partiture K551 Jupiter

K504 Praga

K297 La Parigina

K⁶ era musica

È diventata il Kancro

¹ Degli alfabeti europei

² Kalium

³ Grado Kalvin della temperatura

⁴ Kális

⁵ Antiemorragica

⁶ Classifica cronologica di Von K chel delle 629 composizioni di Mozart.

M
ma che brava!
Di misura ridotti i linfonodi!

Per aspera
a speranza di uno sprazzo
di sereno
come luce all'orizzonte
sul mio mare smalto blu

2 ottobre 2014



Cisplatino d'intesa con il K
domina sovrano.
Vomito violento rifiuta e rigetta
ogni alimento

novembre 2014

D
Delusa
pesante di dolore
accogli
la barca dei miei sogni
Arranca solitaria fra i marosi

dicembre 2014



Come quelli che nel paese
delle ombre lunghe
si avviano sui monti
quando è il tempo del commiato
ci appartiamo dentro casa.
Remi in barca
ci affidiamo a un vento buono
che ci spinga sino al porto
della luce.


Andar di notte.
Vomitando.

30 dicembre 2014

S

Subdolo e silente
nell'ombra

sembravi remissivo

In realtà tramavi

incrementavi

sferravi l'attacco vincitore

febbraio 2015


*I*o il K sono potente
sono Kìrios - il Signore! -
Se vi prendo nelle sgrinfie
non vi mollo facilmente
: è questione di prestigio!
La battaglia è molto dura
Io sconfiggo resistenze

10 febbraio 2015



Con il K convivere
ignorandolo
mentre non prevarica

8 marzo 2015




Allergici alla TAC
senza controlli e protezione
eccoci abbandonati
in totale balia del Kappa
Gocce di sangue
proclamano il suo potere

marzo 2015

*T*utti i Santi, tutti i Morti
contenetegli le forze.
Non s'avventi devastante

marzo 2015



Notte. Duole e sanguina
Aiuto!

maggio 2015



Vegetante
Sanguinante
Spossante

maggio 2015

 Assurda la speranza
della remissione

manteniamo la pazienza
manteniamo il coraggio

per portare il K
la nostra Croce

giugno 2015

I
Imbambolata e assente
Meglio che dolorante...

giugno 2015

I
Immobile in poltrona
come un sasso

12 luglio 2015



Controlli e protocolli
nella sala d'attesa siamo quanti
cento e cento, giovani ed anziani
Ci smistano e destinano
a camere a due letti
Con la compagna condividiamo
speranza e sofferenza
condividiamo l'uguaglianza
della pena. Maturiamo
fratellanza. Nel dolore
amore universale

31-7-2014

*T*enaglie alle caviglie
Mentre le parestesie mi cambiano
la vita, mi appoggio al tuo
bastone, Amore.
(Requiem eterna a te
eterna requiem a Dani
che te ne fece dono)
E se il peggioramento non
peggiori, accettiamo la penosa
situazione

13 luglio 2015

*D*al balcone di Villa Serena
non dire il verde dei monti
dove si accucciano ville e casette
e lo svettare dei pini
in primo piano
Dire beati tutti che passano
sul marciapiede e vanno svelti
in scarpe da tennis e sandaletti
C'è il bimbo che corre sul muretto
la famiglia che torna dalla fiera
contenta del pupazzo.
Due ragazzi si tengono per mano
due anziani si tengono per mano
una badante boliviana spinge
la carrozzella della sua signora
e passano macchine d'ogni colore
e un bullo in motorone.
E vanno beati.
Beatitudine dei piedi che vanno
Beati vi chiamo
dal balcone di Villa Serena
immobile su una carrozzina

S. Pellegrino Casa Quarenghi
20 agosto 2015

*L*unga vita a te e alla tua Casa
Poinciana Gallesi, il fiore che piantò
tuo Padre, sempre fiorisca, sempre
allunghi dai suoi cuori d'oro
i tenui fili rubri che tendono
all'eterno.

20 agosto 2015



Quando ero beata

Quando ero beata mai avrei pensato
all'atassia

Gloria di un sano corpo umano
silente il K

aspettavo senza fretta morte
così pian piano nel calar di forze
senza un temporale

Fulmine mi ha stesa come tronco
immobile che può -solo se spinto-
rotolare.

Guardati attorno
c'è chi sta da 16 anni
su una carrozzella

Qualsiasi cosa accada
non soffrirò per così lungo tempo

*A*nni azzurri? Quante pitturate?
In verità è un vecchio ricovero
dei vecchi.

Pecorine belanti nella gabbia.

Le beatitudini

B Beati quelli che raccattano
la penna caduta a terra
dove starebbe lì in eterno.

Beati quelli che mi sistemano nel letto
irraggiungibile per me pur radunando
ogni residua forza.

Beati quelli che al mattino
aprono le finestre: fanno entrare
l'aria pura e fresca.

Beati quelli che alla sera
chiudono le imposte: la luce
del gran lampione resta fuori.

Beati quelli che al mattino
mi lavano intima ed esposta
: c'è l'impressione d'essere decente.

Beati quelli che al lavello
si organizzano lo shampoo:
non gli scorre l'acqua
giù lungo la schiena.

B Beati quelli che sorridono:
sono giovani e sani e gli
sorride la vita.

Beati tutti i visitatori:
dopo la visita tornano a
casa.

Beati quelli che tornano
a casa: gli sorride il mondo,
pieno di gioia.

Beati quelli che non saltano
gli anelli del discorso parlano
chiaro, non generano
incomprensioni.

Beato Lazzaro e quelli che
“alzati e cammina!”
...camminiamo a piedi nudi
nell'erba, nella sabbia del mio
mare!
Felicità della felicità!
Felicità in ogni bene che ci ha
dato - dall'alluce ai capelli -

Doccia

A Anna nomina DOCCIA.
Lavacro lustrale
pioggia benefica
Come la ballerina-carillon
stiamo e ci rigiriamo
stiamo e ci rigiriamo
Pioggia benefica
ci circondi e avvolga
di rivoli discenda,
ancora e ancora
tutta ci sciacqui
dai capelli ai piedi.

Sciacqui e risciacqui
inguine ed ascelle
orecchie ed infradita
Scorra fresca e chiara
pulita.

Mandami, Umberto

*M*andami, Umberto, un proverbio
di saggezza e di sapienza.

Nutriente:

succo e polpa della nostra terra
chiara buccia il linguaggio
della nostra gente.

Mandami un proverbio guida
che mi aiuti negli sbandi
in carrozzina

(1 ottobre 2015)

L La tua falcata ampia
ed elegante.
Vai!

Come ti piace per prati
e boschi e lungomare.
Qualche volta, Aide,
portami con te.

3 ottobre 2015

L'abbandono delle cose

L La sveglia
che segnava il tempo condiviso
sempre aggiornata nei suoi
ininterrotti battiti
ora a lancette immobili
esprime tutto l'andamento
della casa.
Nella trascuratezza anche
la sveglia muore.

4 ottobre 2015

EAN 9788899219291

Elena Milesi
K era musica!

Corponove - www.corponoveeditrice.it
12 settembre 2016 - Santo Nome di Maria

Come quelli che nel paese
delle ombre lunghe
si avviano sui monti
quando è il tempo del commiato
ci appartiamo dentro casa.
Remi in barca
ci affidiamo a un vento buono
che ci spinga sino al porto
della luce.